

Prot. Gen. 2015.0008606/A

Del 03/08/2015 09 15 11

Da CR A SERASS

31/12/2015  
Rosa D'Amelio

ATTIVITA' ISPETTIVA

MOZIONE

REG. GEN. N. 5/4/X LEG. 127

**Oggetto: Riconoscimento dello stato di crisi e calamità naturale per gli imprenditori del settore castanicolo**

Premesso che,

fino al 2007 la Campania deteneva la leadership italiana nella produzione di castagne con 30 mila tonnellate circa prodotte ogni anno mentre al 2014, secondo una stima della CIA Campania, la produzione ha subito un irreversibile tracollo scendendo a circa 1500 tonnellate;

la castanicoltura in Campania ha sempre avuto una rilevanza sia economica con oltre 13.000 mila aziende agricole che coltivano castagne molto pregiate come quelle del territorio di Serino, Montella, Roccadaspide e Roccamonfina, che ambientale-paesaggistica con circa 23.000 ettari di castagneti da frutto e circa 60.000 di boschi;

considerato che nei castagneti della Campania nel 2008 è stata segnalata per la prima volta la presenza del cinipide *Dryocosmus kuriphilus* Y, un piccolo imenottero detto galligeno perché induce la comparsa di ingrossamenti tondeggianti detti galle su germogli e foglie delle piante colpite;

visto che esso è ritenuto particolarmente dannoso per il castagno e specie affini per cui ne viene considerato l'insetto più nocivo a livello mondiale a causa del veloce deperimento delle piante attaccate;

considerato che la lotta biologica attraverso la costituzione di zone di allevamento e di zone di rilascio in pieno campo di parassiti antagonisti denominati *Torymus Sinensis* sembra essere l'unica risposta concreta alla risoluzione del problema;

la popolazione di *Torymus Sinensis* si disperde molto lentamente e quindi dovranno trascorrere diversi anni al fine di debellare definitivamente il cinipide galligeno, mentre i castanicoltori chiedono alle istituzioni soluzioni più rapide allo scopo di scongiurare l'inevitabile chiusura come ad esempio un intervento economico compensativo;

considerato che il decreto legge 5 maggio 2015, n.51 recante "Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi, di sostegno alle imprese agricole colpite da eventi di carattere eccezionale e di razionalizzazione delle strutture ministeriali" prevede misure compensative di

31/07/15  
Rosa D'Amelio

sostegno alle imprese agricole che negli anni 2014 e 2015 abbiano subito danni a causa di organismi nocivi alla produzione

**impegna la Giunta regionale**

a chiedere al Governo il riconoscimento dello stato di crisi e calamità naturale per gli imprenditori del settore castanicolo affinché vengano riconosciute adeguate risorse economiche per evitare il definitivo tracollo del settore.

Napoli, 31/07/2015

Il Presidente del Gruppo consiliare M5S

Valeria Ciarambino  
